



*Consiglio Regionale della Campania*

Ufficio di Presidenza  
Consigliere Segretario  
Vincenzo Maraio

Ufficio di Diretta Collaborazione  
Prot. U/021 del 20/07/2018

**Al Presidente del Consiglio Regionale  
Rosa D'Amelio  
SEDE**

Oggetto: trasmissione n° 3 Mozioni.

Si trasmettono, in allegato alla presente, n. 3 mozioni a firma del Consigliere regionale Vincenzo Maraio.

Napoli 20 luglio 2018

d' ordine del Consigliere **Vincenzo Maraio**

Il Responsabile di Segreteria  
Vincenzo Di Nicola



ATTIVITA' ISPETTIVA  
REG. GEN. N. 329/K/X LFG-RA

**Consiglio Regionale della Campania**

**GRUPPO CONSILIARE**

**Campania Libera – P.S.I. – Davvero Verdi**

Al Presidente  
del Consiglio Regionale della Campania  
On. Rosa D'Amelio  
**SEDE**

## **MOZIONE**

**Oggetto: "Interventi a favore dei genitori separati o divorziati, residenti sul territorio della Regione Campania"**

Il sottoscritto **Vincenzo MARAIO**, in qualità di Consigliere Regionale, ai sensi e per gli effetti dell'art. n. 121 del Regolamento sul funzionamento del Consiglio Regionale della Campania,

### **PREMESSO**

che la Regione, in attuazione del disposto di cui agli articoli 2, 29 e 30 della Costituzione, riconosce l'importanza che i ruoli materno e paterno rivestono nelle diverse fasi della crescita dei minori e sostiene il principio del mantenimento di un rapporto equilibrato e continuativo dei figli con entrambi i genitori anche dopo la loro separazione legale ovvero dopo l'annullamento, scioglimento e cessazione degli effetti civili del matrimonio.

### **CONSIDERATO**

che la Regione Campania, nell'ambito delle politiche sociali regionali, riconosce l'importanza del ruolo genitoriale e definisce gli interventi di sostegno e tutela a favore dei coniugi separati o divorziati, in condizioni di disagio, in particolare con figli minori o con figli maggiorenni portatori di handicap grave, al fine di garantire la centralità del loro ruolo nella vita dei figli, il proseguimento di un'esistenza dignitosa e il recupero dell'autonomia abitativa.

### **RITENUTO**

che la Regione assume l'impegno a favore dei coniugi separati o divorziati, in condizioni di disagio sociale ed economico, in particolare con figli minori o con figli maggiorenni portatori di Handicap grave da almeno cinque anni e destinatari di provvedimenti, anche provvisori e urgenti, emessi dall'Autorità giudiziaria che ne disciplinano gli impegni economici e/o patrimoniali.



**Consiglio Regionale della Campania**

**GRUPPO CONSILIARE**

**Campania Libera – P.S.I. – Davvero Verdi**

**DATO ATTO**

**Che gli interventi che la Regione Campania dovrebbe porre in essere a tal fine consistono in:**

- a) promozione di protocolli d'intesa con gli enti locali e gli enti pubblici e privati per la concessione di alloggi a canone agevolato in prossimità del luogo di residenza dei figli o comunque nelle immediate vicinanze, al fine di facilitare le relazioni tra genitori e figli minori;
- b) promozione di idonee forme di locazione agevolata e temporanea con gli enti pubblici e privati per un periodo massimo di trentasei mesi;
- c) assegnazione di alloggi di edilizia residenziale pubblica in via d'urgenza, in deroga alle graduatorie comunali;
- d) un contributo economico pari al 30% del canone annuo di locazione di immobile adibito a propria abitazione.

Tanto premesso e considerato

**IMPEGNA**

**La Giunta Regionale della Campania a porre in essere tutte le iniziative normative e finanziarie, per sostenere gli interventi a favore dei genitori separati o divorziati residenti sul territorio della Regione Campania.**

Il Consigliere Regionale  
Vincenzo MARAIO



## Consiglio Regionale della Campania

GRUPPO CONSILIARE

Campania Libera – P.S.I. – Davvero Verdi

### SCHEDA VALUTATIVA

Il fenomeno dell'instabilità familiare è in continua crescita da alcuni decenni, per una serie di fattori che hanno modificato l'approccio con l'istituto matrimoniale anche nel nostro paese.

La precarietà del lavoro e la conseguente impossibilità di una vita economicamente autosufficiente, costringe a rimandare l'uscita dalla famiglia d'origine, innalzando l'età media in cui si arriva al matrimonio a 33 anni per gli uomini e 30 per le donne.

In questo quadro è da considerarsi come elemento discriminatorio il fatto che in molti casi il costo delle procedure legali, di fatto, crei un impedimento all'avvio della separazione e di una conseguente vita autonoma.

Si rende quindi necessario e non più procrastinabile un intervento delle istituzioni a tutela dei soggetti più deboli, che si trovano in difficoltà economica per la loro condizione di separati o divorziati, soprattutto quando gli stessi abbiano figli minori o maggiorenni portatori di handicap.

La presente mozione vuole fissare il principio secondo cui la Regione Campania riconosce l'importanza del ruolo materno e paterno congiuntamente per la crescita psicofisica dei minori nelle diverse fasi della loro vita; questo riconoscimento è essenziale e determinante per la concreta realizzazione di pari opportunità e di diritti tra uomo e donna, nonché per la tutela dei minori, che devono poter mantenere un rapporto significativo con entrambi i genitori anche dopo la loro separazione. La necessità di confermare espressamente questo principio deriva dalla consapevolezza della situazione di estrema difficoltà economica e psicologica spesso sofferta dai genitori a seguito di procedimenti di separazione. Infatti, frequentemente gli effetti dei contenziosi sui genitori separati li pongono in condizioni di precarietà economica tali da costituire un impedimento al godimento del diritto al proprio ruolo genitoriale, così come per il minore a beneficiare della presenza di entrambi i genitori.

La mozione vuole impegnare il governo regionale ad attivare gli strumenti di tutela necessari a favore di questi soggetti, residenti sul territorio della Regione Campania che versano in situazione di difficoltà. In particolare si vuole impegnare la giunta affinché ci siano interventi mirati quali: la promozione di **protocolli d'intesa** per la **concessione di alloggi a canone agevolato in prossimità del luogo di residenza dei figli** o comunque nelle immediate vicinanze, al fine di facilitare le relazioni tra genitori e figli minori. La **promozione di idonee forme di locazione agevolata e temporanea** con gli enti pubblici e privati per un periodo massimo di trentasei mesi e l'**assegnazione di alloggi di edilizia residenziale pubblica** in via d'urgenza, **in deroga alle graduatorie comunali**. Infine di un **contributo economico pari al 30% del canone annuo di locazione di immobile adibito a propria abitazione**. Interventi necessari per far fronte ai tanti casi in cui uno dei genitori si trova in condizioni di grave difficoltà a causa dell'assegnazione della casa familiare al coniuge separato o divorziato.



***Consiglio Regionale della Campania***

**GRUPPO CONSILIARE**

**Campania Libera – P.S.I. – Davvero Verdi**

Le istituzioni non possono non tener conto delle gravi conseguenze che tale situazione può generare; il difficile reperimento di un alloggio, soprattutto se associato ad eventuali assegni di mantenimento da corrispondere al coniuge è situazione che non permette, pur in presenza di un reddito, di mantenere una accettabile condizione di vita. Pertanto non si può prescindere dal considerare necessario riservare alloggi, anche temporanei, nei quali possano essere ospitati i genitori separati in condizione di grave difficoltà. È auspicabile peraltro che si intervenga per normare le nuove forme familiari esistenti, considerando il numero crescente delle unioni libere, con nascite al di fuori del matrimonio, relativamente alle quali, ad oggi, non esiste una analisi riguardante gli scioglimenti delle stesse e le conseguenti ricadute.